

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ IN RELAZIONE ALL'INCARICO
DI COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

La sottoscritta Caterina Petrillo, nata a omissis (omissis), il omissis, con riferimento all'incarico di Presidente dell'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste- Area Science Park, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190),

SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLE

- delle sanzioni penali di cui all'art. 76 dello stesso D.P.R. 445/2000, per il caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, comportanti la decadenza dai benefici conseguiti in base alle stesse;
- che lo svolgimento degli incarichi di cui al D.Lgs. 39/2013, in una delle situazioni di incompatibilità di cui ai capi V (Incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni nonché lo svolgimento di attività professionale) e VI (Incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico) comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto di lavoro, subordinato o autonomo, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del responsabile di cui all'articolo 15, dell'insorgere della causa di incompatibilità;
- che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace in ordine all'insussistenza delle cause di incompatibilità, accertata dall'amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, per un periodo di 5 anni;
- che in corso di rapporto sarà tenuta a rilasciare, con la periodicità di legge, le dichiarazioni in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di cui al D. L.gs. 39/2013 e che è tenuto ad astenersi, nel corso del rapporto di lavoro, da tutte le attività, incarichi e cariche previsti dalla legge come incompatibili;

DICHIARA

di non versare nelle specifiche cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e, in particolare:

- di non ricoprire incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico (art. 9, comma 1);
- di non svolgere in proprio un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico (art. 9, comma 2);

- di non ricoprire le cariche e gli incarichi previsti dall'art. 11, comma 1 e 12, comma 1 (Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo, parlamentare, dirigente dell'Ente).

Trieste, 26/12/2023.

Caterina Petrillo

L'originale compilato e
sottoscritto è depositato
presso gli Uffici dell'Ente

(allegata copia di documento di identità)